Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari
Regioni e Provincie autonome

II.ZZ.SS
Loro sedi

E, p.c.

CRN IA presso IZS Venezie IIZZSS
COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise
protocollo@pec.izs.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Stato Maggiore della Difesa
Ispettorato Generale della Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

Comando Carabinieri Organizzazione per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare
carabinieri@pec.carabinieri.it

-CUFA - Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari
Ufficio OAIO frm42541@pec.carabinieri.it
ufaoaio@carabinieri.it
ffr43019@pec.carabinieri.it
fabio.fagiani@carabinieri.it

-DGISA Ufficio 2
-DG Emergenze sanitarie
-DG Prevenzione
-DOHRI Ufficio 3
-DGSA Ufficio 1, 2, 6 e 8

Associazioni di categoria settore avicolo

FNOVI – ANMVI – SIVEMP
LORO SEDI

OGGETTO: aggiornamento situazione epidemiologica influenza aviaria alta patogenicità.

In data 10 novembre 2026 il Centro Nazionale di referenza dell'Influenza aviaria dell'IZS delle Venezie (CRN IA) ha confermato un focolaio di Influenza aviaria ad alta patogenicità in un piccolo allevamento rurale di pollame costituito da 13 soggetti sito nel comune di Flesso d'Artico in provincia di

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
Direttore dell'Ufficio: Dott. L Ruocco – l.ruocco@sanita.it - tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti - a.maroni@sanita.it - telefono ufficio 0659946814
Posta certificata: dgsa@postacert.sanita.it

Venezia.

Si tratta del primo focolaio confermato nel periodo di rischio autunno primaverile 2026-27.

L'autorità competente locale, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha predisposto tutte le misure previste dalla normativa unionale e nazionale per la gestione del focolaio incluso la creazione di una zona di protezione di 3 km e di sorveglianza di 10 km in cui verranno intensificati i controlli negli allevamenti e ridotte le movimentazioni.

Dai dati raccolti non risultano essere presenti allevamenti intensivi nella zona di protezione mentre nella zona di sorveglianza risultano presenti principalmente allevamenti di piccole dimensioni.

In considerazione di quanto venutosi a determinare e tenuto conto dei diversi casi di HPAI registrati negli ultimi mesi negli uccelli selvatici (16), prevalentemente nelle regioni del nord est Italia, e quindi dell'accresciuto rischio di esposizione degli allevamenti ai virus aviari, si rinnova la richiesta di dare seguito nei territori a rischio alle misure indicate nelle note n. protocollo 26433 del 16/09/26 e nota n. protocollo 30619 del 28/10/26 richiamando gli operatori alla costante applicazione delle misure di biosicurezza negli stabilimenti nonché alla rapida segnalazione di eventuali sospetti di malattia.

Si ringrazia per l'attenzione e collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
*Dott. Giovanni Filippini

GIOVANNI
FILIPPINI
12.11.2026
14:29:56
GMT+01:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Direttore dell'Ufficio: Dott. L Ruocco – l.ruocco@sanita.it - tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti - a.maroni@sanita.it - telefono ufficio 0659946814
Posta certificata: dgsa@postacert.sanita.it